Message N. 2/2010

From: Pierluigi
Date: 11/01/2010
Subject: Richiesta informazioni professor XX XXXXXXXX

Egregio Fernando, ti ringrazio per la tua risposta rapida ed esaustiva.
Io abito a Roma, ma non sono la persona di cui ti parlava il professore perché ancora non ho avuto modo di contattarlo.
Non conoscevo la tua malattia e l'ho approfondita sul tuo sito e ho capito che si tratta di un problema molto serio.
Sono venuto a conoscenza dell'esistenza del professor XX XXXXXXXX perché mia sorella che ha una tiroidite autoimmune con una serie di problematiche connesse, alcune dalle quali sono state provocate secondo me anche da un bombardamento di farmaci tradizionali, (reflusso biliare, osteoporosi, bronchiectasie, ecc.) è andata a visita da lui e sinceramente mi ha incuriosita la peculiarità della metodologia diagnostica e terapeutica.
Anche lei ha cominciato da poco la terapia e attendo gli esiti per valutare se sottopormi anch'io alla sua terapia per una "semplice" gastrite cronica, ma che se non ben controllata potrebbe degenerare in qualcosa di poco piacevole considerato che parte della mucosa si è modificata in metaplasia intestinale.
Innanzitutto ti faccio un in bocca al lupo per la terapia che stai effettuando e ti sarei grato se mi facessi conoscere gli eventuali sviluppi.
Se vuoi, se li ritieni interessanti, puoi inserire il contenuto dell'e-mail nel sito.

Cordiali saluti
Pierluigi

Risposta di Fernando del 11/01/2010

Ok Pierluigi. A volte la coincidenza è micidiale.
Pochi giorni prima che tu mi scrivessi, il professore mi aveva contattato per dirmi che una persona di Roma mi avrebbe contattato via e-mail per avere dati sulla mia esperienza e voleva sapere se poteva consegnargli il mio indirizzo di posta elettronica e quindi avevo pensato che eri proprio tu.
Comunque mi fa piacere che hai trovato utile il mio sito e seppur il contenuto delle ns. mail possono essere "clinicamente" poco interessanti, diventano importati per me e per gli altri che come noi soffrono di questa particolare patologia, per testimoniare che seppur pochi, ci siamo e pertanto è giusto che lo stato consideri questa rara malattia, alla stregua di altre (e ce ne sono alcune anche più banali) trattandole alla stessa maniera, visto che dipendiamo dagli assidui controlli e terapie.
Nelle prossime ore provvederò ad inserire i ns. messaggi nel sito, **oscurando** i riferimenti del tuo nome (metterò solo **PIERLUIGI**), ed il **nome del professore** come ti ho spiegato nel precedente messaggio. Il nome del professore apparirà in chiaro nel momento che avrò dati certi. Ti arriverà una mia mail non appena avrò aggiornato il sito.

Ti farò sapere come sarà andata (considera oltre la metà di febbraio per i risultati), ma tu potrai costantemente tenerti informato attraverso la pagina "SVILUPPI SUCCESSIVI" del mio sito.

Ciao e ricambio l'imbocca a lupo a te e a tua sorella.
Cordialmente, Fernando

www.gcaa.altervista.org
netfea@tiscali.it
netfea@live.it